



COPIA

COMUNE PONTE DI PIAVE  
Provincia di Treviso

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**

**N. 27 del 06/03/2018**

**OGGETTO:**

**RIACCERTAMENTO ORDINARIO E REIMPUTAZIONE DEI RESIDUI, DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E CONSEGUENTE ADEGUAMENTO DEGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020.**

L'anno duemiladiciotto addì sei del mese di Marzo alle ore 19:00 presso la Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Nome	Incarico	Presente	Assente
ROMA PAOLA	Sindaco	X	
BOER SILVANA	Assessore	X	
PICCO STEFANO	Assessore	X	
MORO STEFANIA	Assessore	X	
MORICI SANTE	Assessore	X	

Partecipa alla seduta il **Dott.ssa DOMENICA MACCARRONE**, Segretario Comunale.

La Dott.ssa **ROMA PAOLA**, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti cui le spese devono essere imputate;
- b) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura”, che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo

pluriennale vincolato. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto:

- che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2017 il Servizio finanziario ha condotto, in collaborazione con i responsabili delle varie aree dell'ente, un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla competenza 2017 e dagli esercizi precedenti;
- che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2017;
- che si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2018/2020, al fine di consentire l'adeguamento degli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, nonché la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2017;

Atteso che le verifiche sopra citate hanno portato alla formazione dei seguenti risultati:

- consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2017 per gli importi risultanti dagli elenchi allegati A) e B);
- elenco dei residui passivi definitivamente cancellati per insussistenza (allegato C);
- elenco degli impegni finanziati dal FPV 2016 la cui cancellazione determina una economia di bilancio, ma non determina la riduzione del FPV iscritto in entrata 2017; (allegato D)
- individuazione delle spese impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2017, da reimputare all'esercizio 2018, elencate nell'allegato E) per quanto attiene la spesa corrente e la spesa di investimento e conseguente determinazione della consistenza definitiva del Fondo Pluriennale Vincolato 2017, da iscrivere nella parte entrata del bilancio di previsione esercizio 2018/2020 (allegato F);

Ritenuto di adeguare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2018/2020 in conseguenza delle operazioni di reimputazione degli impegni degli esercizi precedenti, non esigibili alla data del 31 dicembre 2017, adeguando contestualmente anche gli stanziamenti di cassa (allegato G e G1);

Considerato che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000 e mantengono inalterata la conformità del bilancio 2017/2019 all'obiettivo imposto dalla normativa per il triennio 2018/2020;

Dato atto che dalle operazioni generali di chiusura di bilancio 2018 non emergono situazioni che possano pregiudicare gli equilibri generali di bilancio, giusta relazione del responsabile finanziario in atti;

Visto il parere l'organo di revisione, reso con verbale in data 05/03/2018;

Visto il parere tecnico e contabile favorevole reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000;

Con votazione unanime espressa nei modi e forme di legge.

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2017, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

<b>All.</b>	<b>ELENCO</b>	<b>IMPORTO</b>
A	Residui attivi conservati al 31/12/2017 provenienti dalla gestione residui e competenza	1.332.263,58
B	Residui passivi conservati al 31/12/2017 provenienti dalla gestione residui e competenza	1.109.372,85
C	Residui attivi eliminati al 31/12/2017 per insussistenza	0
C	Residui passivi cancellati per insussistenza	32.603,90
D	Impegni 2017 finanziati dal FPV 2016, cancellati al 31/12/2017 per inesigibilità	6.603,35

- 2) di apportare al bilancio dell'esercizio 2017 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le rettifiche funzionali alla costituzione del fondo pluriennale vincolato (allegato F) a copertura degli impegni 2017 reimputati, (allegato E) allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

<b>ENTRATA</b>	<b>Var +</b>	<b>Var -</b>
Variazioni di entrata di parte corrente		
Variazioni di entrata di parte capitale		
<b>SPESA</b>	<b>Var +</b>	<b>Var -</b>
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		789.128,04
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		88.089,74
FPV di spesa parte corrente	88.089,74	
FPV di spesa parte capitale	789.128,04	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€ 877.217,78</b>	<b>€ 877.217,78</b>

- 3) di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2018/2020, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 19/12/2017, le rettifiche necessarie alla reimputazione all'esercizio 2018 degli impegni non esigibili alla data del 31/12/2017, come risultano dal prospetto allegato G), comprensivo delle necessarie variazioni di cassa (allegato G1) ;
- 4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2017 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a € 877.217,78, di cui:  
 - FPV di spesa parte corrente: € 88.089,74 e parte capitale € 789.128,04;
- 5) di reimpegnare, a valere sull'esercizio 2018 e successivi, gli impegni citati in premessa, reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;

- 6) di approvare il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (allegato H);
- 7) di dare atto che gli allegati citati (da "A" a "H") sono depositati agli atti del Servizio Finanziario;
- 8) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio di competenza e di cassa e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;
- 8) di dare atto che la presente deliberazione rientra nella competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 118/2011.

\*\*\*

La presente deliberazione viene dichiarata, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

F.to IL SINDACO  
Paola Roma

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE  
Domenica Maccarrone

---

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)**

*Regolarità Tecnica:* Parere FAVOREVOLE

Li, 06/03/2018

F.to Il Responsabile del Servizio  
RAG. DE GIORGIO FIORENZA

---

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)**

*Regolarità Contabile:* Parere FAVOREVOLE

Li, 06/03/2018

F.to Il Responsabile del Servizio  
RAG. DE GIORGIO FIORENZA

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI  
(art. 124 comma 1 e art. 125 D. Lgs. 267/2000)**

N. Reg. \_\_\_\_\_

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Si dà atto che dell'adozione del presente verbale viene data comunicazione, contestualmente alla pubblicazione, ai Capigruppo consiliari.

Addì,

F.to Il Vice Segretario Comunale  
Dott. Renato Cozzi

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'  
(art. 134 D. Lgs. 267/2000)**

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA in data \_\_\_\_\_

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ( art. 134, 3° comma, D. Lgs. N. 267/2000)

Li,

F. to Il Vice Segretario Comunale  
Dott. Renato Cozzi

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Ponte di Piave, li

Il Vice Segretario Comunale  
Dott. Renato Cozzi